

Indagine congiunturale sulla ristorazione commerciale III trimestre 2023

Clima di fiducia in calo

Il clima di fiducia scende sotto la soglia 100 dopo oltre un anno. Si attesta a quota 86,7, nel III trimestre 2022 era 109,5. I giudizi sulle prospettive di breve termine sono segnati dal pessimismo.

Le Performance economiche¹

Le valutazioni sul terzo trimestre sono caratterizzate da un segno negativo dei saldi. Il saldo grezzo delle risposte relativo all'intero comparto segna -15,2%, in flessione rispetto al 2022 ma quasi in linea con lo stesso periodo del 2019. Identica situazione per il saldo sulle performance delle singole imprese (-3,9%).

La Clientela

I giudizi sull'andamento dei flussi di clientela sono in linea con quelle sul fatturato. Il saldo perde ventitre punti rispetto a quanto rilevato nel 2022 e diciassette punti rispetto al 2019.

I Costi

I costi di approvvigionamento mantengono lo stesso profilo di una anno fa, i saldi tra risposte positive e negative segnano un -0,7% rispetto al II trimestre del 2022. Per i prezzi di vendita il saldo è +16,5 ma registra una flessione del -20,5% se confrontato con lo stesso periodo dell'anno precedente.

L'Occupazione

Le valutazioni sulla dinamica dell'occupazione sono negative. Il saldo è -7,7% inferiorie ai livelli del 2022 quando il saldo era nullo.

¹ A seguito del lockdown non è stata effettuata l'analisi sul II trimestre 2020

Le Aspettative

Le aspettative per il IV trimestre 2023 sono caratterizzate da incertezza dovuta alla congiuntura economica che attraversa il Paese. Atteso un rialzo dei listini in conseguenza del continuo aumento dei costi energetici.

Il Clima di fiducia

L'indicatore sintetico del clima di fiducia nel III trimestre scende bruscamente a 86,7 in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



